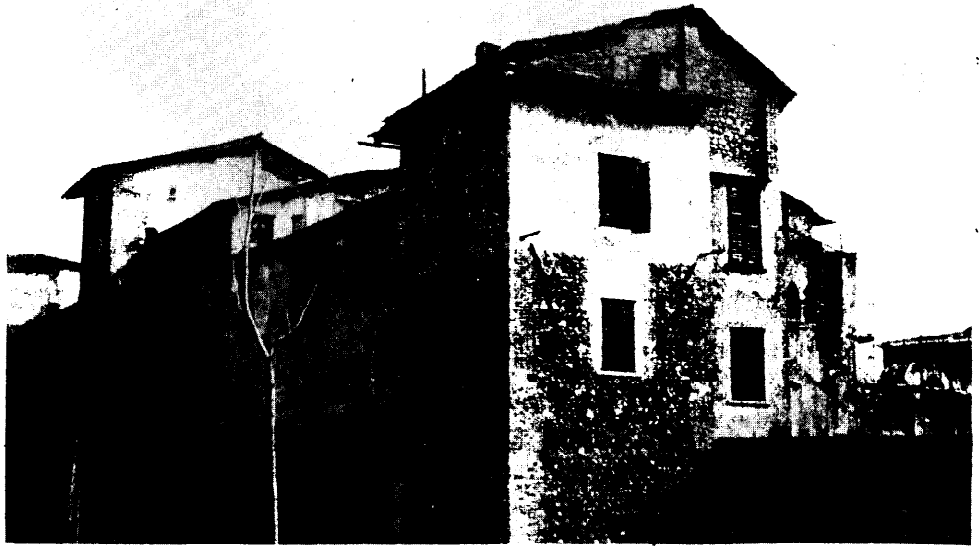


Cologno cerca i quattrini necessari a completare i restauri della Rocca

Dopo i lavori compiuti nel 1960, resta ancora da sistemare una parte dell'antico complesso architettonico - Vi troveranno posto nuovi uffici comunali - Si sta rifacendo la rete fognaria nel centro storico

Cologno al Serio, 23 L'Amministrazione comunale di Cologno al Serio presieduta dal sindaco cav. Luigi Adobati - ha tra i suoi progetti più impegnativi la definitiva sistemazione della Rocca medievale. Il definitivo restauro si impone per due motivi: il primo si riferisce alla necessità di riportare all'antico e decoro una struttura architettonica di indubbio pregio (si tratta di una raccolta del secolo XV); il secondo è rappresentato dal bisogno di nuovo spazio che hanno gli uffici comunali, i quali attualmente occupano una parte della Rocca, quella restaurata nel 1960.



Una veduta della parte della Rocca di Cologno che è ancora da ristrutturare. Vi troveranno posto nuovi uffici comunali. (Foto MAGONI - Verdello)

E' volontà decisa dell'Amministrazione arrivare a un risanamento conservativo generale dell'antica Rocca, di recente lasciata totalmente libera dagli inquilini che la occupavano. «Impossibile valutare adesso la cifra necessaria per un intervento così complesso - afferma il sindaco Adobati - Saranno necessari centinaia e centinaia di milioni. Per il momento abbiamo stanziato in bilancio semplicemente una previsione di spesa per affidare l'incarico di studio e di stesura del progetto di restauro. Quando tutta la struttura medievale sarà resa agibile, gli uffici comunali di Cologno avranno a disposizione una sede molto più spaziosa e confortevole.

Frattanto, per evitare che il tempo compia danni ancora più gravi alla struttura, si è reso necessario un intervento conservativo sui muraglioni esterni della Rocca, che minacciavano di sgretolarsi. I lavori - ormai in via di completamento - costeranno circa 25 milioni. Un'opera in avanzata fase di realizzazione a Cologno è il massiccio intervento nel centro storico per la revisione generale dell'impianto di fognatura e idrico. I lavori sono iniziati da

oltre un mese nelle vie interne del paese. La rete fognaria confluirà poi in un collettore, già realizzato, che raccoglierà tutte le acque fognarie per scaricarle in un canale di gronda a sud del paese. Confluiranno poi in un depuratore consortile che sarà in futuro realizzato da un Consorzio di Comuni della zona. I lavori fognari attualmente in svolgimento verranno a costare circa 400 milioni di lire.

Si stanno inoltre ultimando i lavori per la costruzione di 270 nuovi locali cimiteriali. La spesa prevista è di 300 milioni di lire, reperiti con un mutuo. Per quanto riguarda il Pip (Piano insediamenti produttivi), dopo l'assegnazione delle aree agli artigiani in diritto di proprietà, gli stessi stanno approntando i progetti per la realizzazione di capannoni, uffici, magazzini, per poter iniziare quanto prima l'attività lavorativa. Il sindaco puntualizza che esiste ancora molta area disponibile e ci

si augura che, con la ripresa dell'economia, possano pervenire al Comune altre richieste per assegnazioni di aree. L'Amministrazione comunale è pienamente disponibile alle nuove richieste in quanto gli insediamenti artigianali e commerciali (che stanno sorgendo a

fianco della «strada Francesca», verso Ghisalba, ad est del paese) devono proseguire positivamente, secondo le prospettive iniziali, al fine di creare nuovi posti di lavoro per Cologno, in special modo nel settore femminile. P.G. Locatelli

«Aziende aperte» nel programma della Media di Pedrengo

Pedrengo, 23 Per iniziativa dell'Unione Industriale di Bergamo, l'industria della nostra provincia è entrata nelle scuole. Anzi, per la verità, sarebbe più corretto dire che le «scuole» sono entrate nelle aziende industriali bergamasche.

Questo è, infatti, il programma che, da qualche anno, l'Unione Industriale attiva, in provincia, aprendo le aziende alle scuole medie di 1.0 grado. La scuola media di Pedrengo, quest'anno scolastico, rientra fra le scuole praticate per l'attuazione dell'iniziativa. La scorsa settimana, a scuola, nelle prime ore del pomeriggio, alla presenza di tutti i docenti della media di Pedrengo, si è tenuta una «elezione» su argomento: ha preso parte alla riunione la dott.ssa Elena Romelli, in rappresentanza dell'Unione Industriale.

Relatore è stato l'ing. Corio della Sgat di Lallio, che ha poi risposto alle domande degli insegnanti. Al termine della riunione è stato fissato il seguente programma: 3 aprile (martedì), pomeriggio, visita alla Sgat di Lallio dei docenti della Media di Pedrengo; 5-12 maggio, visita antimeridiana alla Sgat degli alunni delle classi di 3.a media. Questa è una delle tante iniziative che la Scuola Me-

dia di Pedrengo attua attualmente, nel tentativo di aprirsi convintamente al mondo del lavoro.

L'altezza della neve in montagna

Alpe Arera 100-200; Cantoniera Presolana 60-80; Carona 160-190; Cusio M. Avaro 140-150; Foppolo (4.a b. - Montebello) 130-160; Foppolo (Valgasseria) 160; Foppolo (Carisole) 160; Gromo 80-100; Lizzola 100-190; Piazzatorre 120-150; San Simone 2000 160-210; Schilpario 100-120; Selvino (M. Poieto) 100. In tutte le suddette località la neve è farinosa sciabile.

Scanzo: attesi finanziamenti per il secondo lotto delle nuove scuole medie

Scanzosciate, 23 La relazione sul bilancio del Comune di Scanzosciate, illustrata alla popolazione il 15 marzo, è stata portata all'esame del Consiglio nella seduta di lunedì 19.

La critica che ha maggiormente inciso sulla discussione è stata rivolta alla questione del secondo lotto delle nuove scuole medie. L'opposizione comunista ha ravvisato nel testo della relazione l'intendimento di accantonare il completamento dell'edificio scolastico, e ha giudicato insufficiente la motivazione addotta del basso incremento demografico. La Giunta ha allora chiarito meglio il proprio pensiero ricordando che i due miliardi del primo lotto delle nuove scuole sono stati interamente pagati con finanziamenti comunali, per cui si è ritenuto ora più opportuno aspettare i fi-

nanziamenti promessi da altri enti per proseguire l'opera, così da non gravare ulteriormente sul bilancio dell'ente locale. La critica alla relazione è stata comunque accettata, mentre si è assicurato un rinnovato impegno in sede competente per l'acquisizione di mutui; comunque se l'attesa dovesse di nuovo protrarsi oltremodo nel tempo, non si esclude il ricorso ancora a fondi comunali.

Altre osservazioni sono state poi mosse al piano per le fognature, che verrà aggiornato in vista del futuro collegamento col collettore consortile (previsti 4 punti di allacciamento: uno a Negrone, uno a Pedrengo - via Galimberti - uno sul ruscello Fiobbio e uno presso il Serio), e sugli oneri di urbanizzazione troppo bassi. Il sindaco ha dichiarato l'intendimento di ritoccarli

mediante una delibera che verrà sottoposta prossimamente al Consiglio.

Pur prendendo atto dell'atteggiamento costruttivo dimostrato dalla maggioranza, il capogruppo Pci, Moretti, ha annunciato il voto contrario della componente comunista, a sua volta il consigliere Betelli (Psi), si è pronunciato per l'astensione.

La relazione sul bilancio è stata approvata a maggioranza: 10 voti a favore, 4 contrari e 2 astenuti.

M. M.

Trenta giorni è la prognosi per il signor Bortolo Baiguini di 57 anni, rimasto ferito in un incidente stradale verificatosi nella tarda serata di giovedì nei pressi dell'incrocio che da Ponte Barco porta allo stabilimento nel centro abitato di Costa Volpino.

Quasi ultimata a Costa Volpino la costruzione del Centro culturale ricreativo

Costa Volpino, 23 Ci hanno creduto, dal 1982, la popolazione tutta, i benefattori, il comitato tecnico-organizzativo, i numerosissimi volontari, le ditte e le banche che hanno sostenuto l'iniziativa offrendo denaro, materiali, la-

passività (che fanno parte a loro volta di questo quadro di precarietà) cittadini e volontari hanno realizzato il Centro che, forse, sarà interamente dedicato proprio a don Carlo Comensoli. Già si muove una prima iniziativa culturale, in collaborazione con il Cif di Costa Volpino. In via Follo (ma per il momento in un'altra sede) si annuncia per il 24 marzo l'apertura di un importante corso dedicato al tema: «Il contesto culturale-teologico della società contemporanea». Ricercatori e docenti dell'Università Cattolica di Milano introdurranno la problematica che sarà approfondita in quattro incontri. Ne parleremo diffusamente nei prossimi giorni. D. Vaninetti

L'operazione collettiva è partita da una donazione del terreno: don Luigi Canova, ex parroco della comunità di S. Stefano, se ne è reso protagonista. Poi una serie di assemblee pubbliche hanno ratificato l'opportunità, la validità e la destinazione dell'opera che alla fine verrà a costare più di 200 milioni di lire (ma il costo del volontariato è incalcolabile). Ora, dopo due anni di lavoro, il nuovo Centro Culturale-Ricreativo di via Follo, nella parte bassa della frazione di Volpino, è quasi una realtà: il grande del volontariato è cresciuto di mese in mese. E' destinato ad ospitare il Circolo «Don Carlo Comensoli» (parroco di Costa Volpino negli anni '30 e protagonista della lotta partigiana in Valle Camonica), il Corpo Bandistico di Costa Volpino, la Biblioteca di quartiere. Nel seminterrato l'area sportiva; in più, numerose sale per gli incontri culturali, la ricreazione, il ritrovo.

CONSIGLIO COMUNALE LUNEDI' A VERDELLINO

Verdellino, 23 Riviato per motivi tecnici il 16 marzo scorso, il Consiglio comunale di Verdellino-Zingonia si riunirà lunedì 26 marzo prossimo alle ore 20,30 per la discussione del seguente ordine del giorno. 1) Consegna croce al merito di guerra al concittadino sig. Aldo Carrara; 2) approvazione dei verbali della seduta precedente; 3) denuncia di carica e di presenza agli amministratori e ai consiglieri comunali; 4) definizione della percentuale dei costi dei servizi a carico del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1984; 5) verifica della qualità e quantità di aree che potranno essere cedute in proprietà o di diritto; 6) approvazione della relazione previsionale e programmatica; e approvazione del bilancio di previsione per la discarica dei rifiuti solidi urbani approvato con la delibera di Giunta n. 3 1984; 8) aumento dell'accento sui miglioramenti economici al personale i.f.

* LA BRITISH CALEDONIAN AIRWAYS - La più importante compagnia aerea privata europea, ha chiuso in attivo il bilancio dell'anno finanziario novembre '82-ottobre '83, registrando un profitto di 3,2 milioni di sterline.

LIQUIDAZIONE CRIS-FAX CHIUDE CRIS-FAX CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA TUTTO A PREZZI DI COSTO È UN'OCCASIONE DA NON PERDERE! Bergamo - V.le Papa Giovanni XXIII, 29 - angolo via F. d'Assisi

COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE '84 ANTILOPE SKINN PELLE I NOSTRI CAPI SONO ASSICURATI BERGAMO Via XX Settembre 101 74 Via Zambonate 22 Tel. 243820

UN CONVEGNO PROMOSSO DALLA REGIONE Tre aree per insediamenti più adeguati per le aziende

Rientrano in un vasto piano di rilocalizzazione delle imprese che si trasferiscono - Zogno fra i territori interessati

L'intervento regionale per la rilocalizzazione industriale è stato il tema di un convegno che si è tenuto ieri a Milano nella sede della Regione Lombardia. Si tratta, come afferma l'assessore regionale all'Industria Giovanni Ruffini, di un problema di grande interesse per l'apparato industriale lombardo, attualmente coinvolto in consistenti processi di ristrutturazione e di riconversione. Accanto infatti ad alcune chiusure di attività e strutture industriali, che lasciano parzialmente o totalmente inutilizzate aree e impianti produttivi, si registrano domande di aree per nuovi insediamenti e trasferimenti di aziende. In questo contesto assumono quindi particolare rilievo gli interventi di rilocalizzazione industriale.

Zogno è di mq. 250.000 circa e presenta una buona rete di comunicazione con facilità di immissione sulle reti autostradali. E' già stata manifestata la disponibilità all'insediamento di imprese piccole e medie ubicate nella zona Nord di Bergamo e, in particolare, di una impresa in fase di espansione tra le più avanzate in campo tecnologico operante nel settore della componentistica auto; in base agli accordi è previsto anche un incremento di manodopera, di cui una parte a livello tecnicamente qualificato, di circa 250 addetti.

Oltre alle tradizionali opere di infrastrutturazione, che per quanto riguarda il primo stralcio dell'intervento sono ad uno stadio avanzato d'attuazione, è già stato ristrutturato un edificio di una struttura dimessa «ex Falck», attrezzandola con laboratori di ricerca e progettazione e con un centro elaborazione dati per localizzarvi la sede del Cesp (Centro europeo sviluppo applicazioni plastiche), ideato e realizzato in forma di società consortile da una ventina di imprese della provincia di Bergamo col sostegno dell'Unione provinciale degli industriali, della Comunità montana della Valle Brembana e della Regione. L'iniziativa, prima del genere in Italia, tende a potenziare il campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica nell'in-

dustria delle materie plastiche, consentendo agli imprenditori del settore (piccole e medie aziende) di affrontare su scala adeguata i progetti di ricerca di comune interesse. Il vicepresidente della Regione Lombardia Luigi Vertemati è assessore al Coordinamento per le attività produttive, intervenendo al convegno ha sottolineato il grande significato dell'esperienza lombarda di legislazione sulla mobilità territoriale delle imprese. I tre principi cardine che accomunano le riflessioni svolte nel corso dei lavori - l'importanza di politiche industriali condotte su base territoriale e non più solo settoriale, la necessaria modulanza territoriale degli interventi e, infine, l'esigenza di indirizzare l'intervento pubblico verso il governo della mobilità anziché della rigidità del lavoro - testimoniano l'importanza di un rafforzamento delle competenze regionali in tema di politiche industriali e del lavoro. E' proprio in tal senso, del resto - ha concluso Vertemati - che la Regione presenterà fra breve un «dossier Lombardia» allo scopo di guidare il confronto con il governo nazionale per ottenere una più adeguata conformazione e suddivisione di competenze pubbliche su tali materie. G. D.

tecnidra

Bergamo Via Borgo S. Caterina, 98/b Tel. 21.84.02

ARREDOBAGNO, VASCHE PER IDROMASSAGGIO, SAUNE, SOLARIUM, PISCINE.



Il bagno è un ambiente che segue lo stile della tua casa. Se scegli un arredamento qualsiasi perdi un'occasione per dare un tocco di classe in più alla tua abitazione. TECNIDRA ti offre una vastissima scelta tra le più qualificate marche di arredobagno, rubinetterie, vasche per idromassaggio, apparecchi sanitari e ceramiche. TECNIDRA garantisce, chiavi in mano, una collaudata esperienza in questo settore.

TECNIDRA: tecnologia e design nel tuo bagno.